

Se ui è qualch' Eresia in un Libro, non è però che non possino i Principi vietare con Editto il Libro censurato d'gli Ecclesiastici, senza che questi àbbino campo di dolersi, che si leui loro una chiave di S. Pietro, stando che al contrario i divieti del Principe danno forza, e vigore alla censura loro.

Per i Librari il Senato acconsente che quegli; che tengono, ò vendono libri Eretici siano castigati dall' Inquisizione. Mà non permette che faccino inventario de' loro libri avanti gl' Inquisitori, che ricevino d'essi licenza alcuna di vendere, e che faccino giuramento veruno nelle loro mani. Il che gl' Inquisitori ànno tentato molte fiate d'ottenere, come altresì d'inferire ne' loro editti d'entrata commandi, che eccedono le loro facultà, dicendo che non pretendono di far giurare i Librari, che per cose, a quali gli ubbliga la coscienza, cioè di non vendere Libri proibiti: e che co' loro Editti danno loro solamente gli avvisi di qua-